

CORAL 2



Installazione, uso e manutenzione

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto ("mano fredda" per apertura portello, libretto di garanzia, guanto, CD/ scheda tecnica).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Messa in servizio/collaudò

La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, al numero verde o sul sito www.edilkamin.com può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato:

- nella parte alta dell'imballo

- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare

- sulla targhetta applicata sotto il cassetto cenere o sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La stufa a legna sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

STUFA A LEGNA, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata CORAL 2

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea:

EN 13229:2006

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

CARATTERISTICHE

• SCHEMA DI FUNZIONAMENTO

La stufa CORAL 2 è costruita con struttura e rivestimento in acciaio.

Il rivestimento interno del focolare è in refrattario con piano fuoco a catino, per un corretto contenimento delle braci, completo di griglia cenere in ghisa e scuotigriglia.

Dimensioni interne del focolare:

- Larghezza cm 31, altezza cm 37, profondità cm 31.

Portello di chiusura bocca

Particolarità della stufa CORAL è l'apertura del portello (per il carico della legna) scorrevole verso l'alto e non ad anta.

Lo scorrimento è facilitato da un contrappeso e da un movimento in avanti per evitare il degrado delle guarnizioni.

Per la pulizia del vetro è prevista anche un'apertura ad anta tramite "manofredda" in dotazione.

Lo scarico dei fumi può avvenire superiormente o dal retro, secondo la necessità di installazione.

L'immissione dell'aria di combustione nel focolare è stata particolarmente curata per garantire una combustione ottimale, una fiamma tranquilla e un vetro pulito.

L'aria primaria di combustione (5) entra appena sopra il piano fuoco lambendo il pelo libero delle braci.

Valvola aria di combustione

La regolazione dell'aria di combustione primaria avviene tramite una valvola il cui comando (8) è posto sul top (fig. 2).

N.B.: utilizzare apposito guanto in dotazione per evitare scottature.

• Posizione di "accensione"/potenza calorifica max.:

Comando della valvola dell'aria totalmente estratto.

Accensione a stufa fredda e massima potenza focolare

• Posizione di "mantenimento brace":

Comando della valvola dell'aria rientrato.

Tutti i passaggi per l'aria di combustione primaria sono chiusi.

• Posizione intermedia:

Da valutare per ottenere una combustione ottimale.

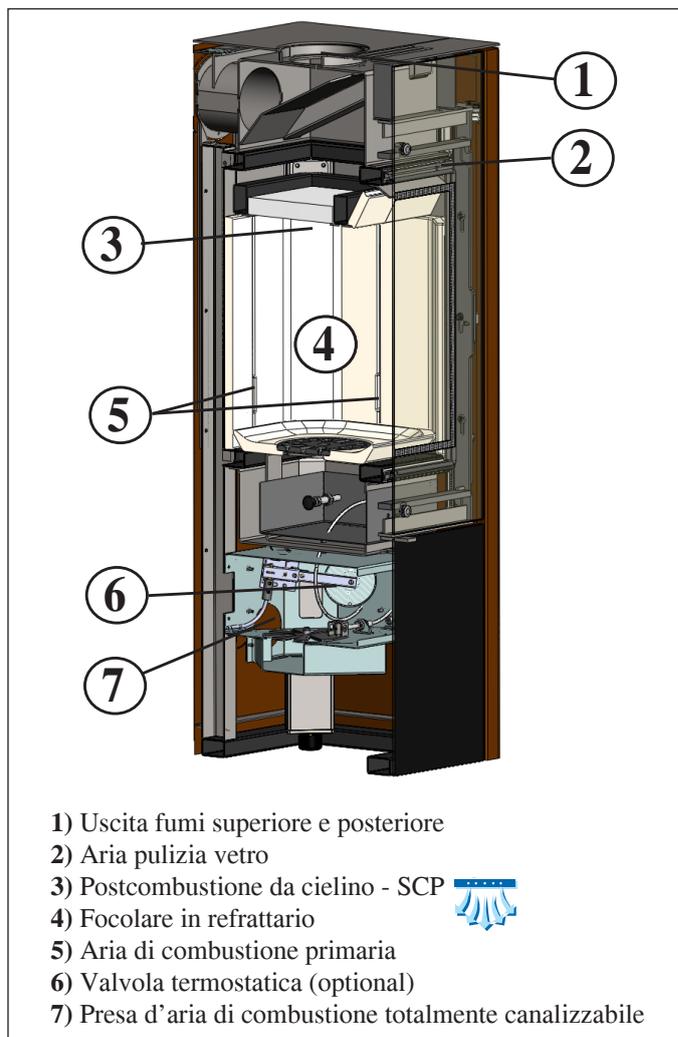


Fig. 2

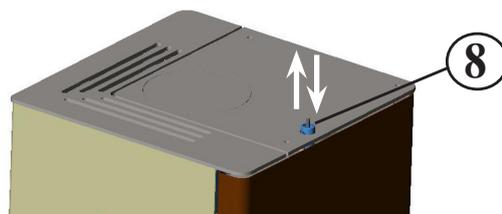


Fig. 3 - Particolare apertura portello scorrevole

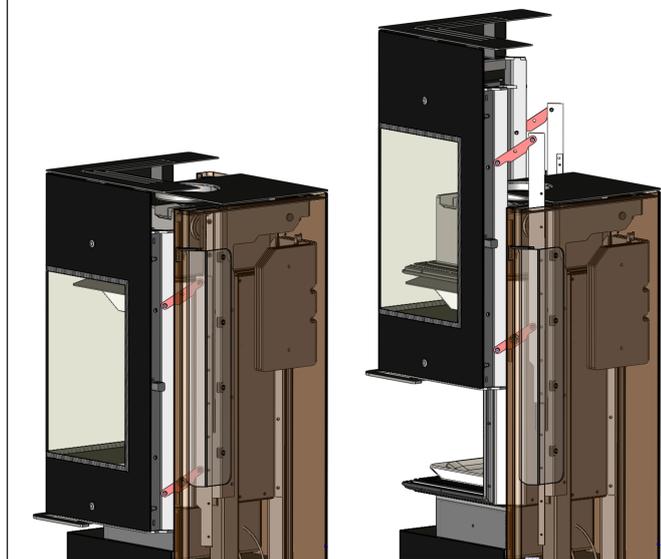


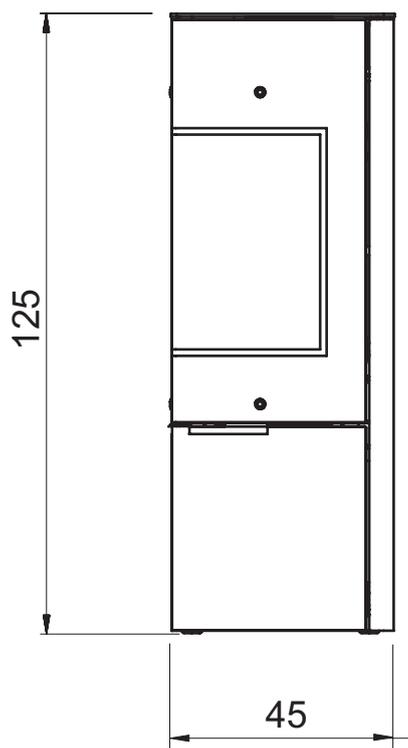
Fig. 4 - Altezza massima con portello scorrevole aperto cm 185.



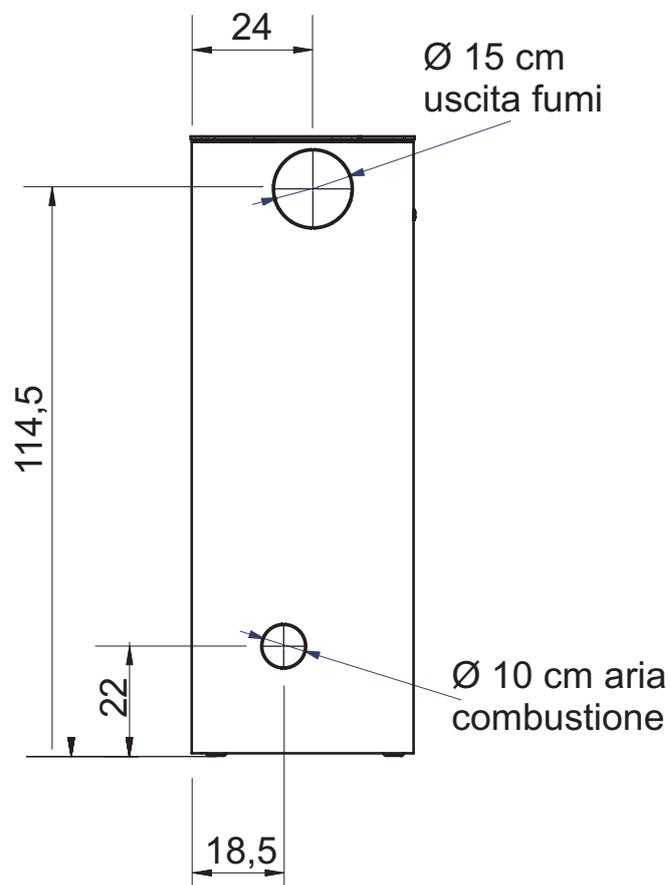
DIMENSIONI E FINITURE

FINITURA ESTERNA: acciaio marrone, nero

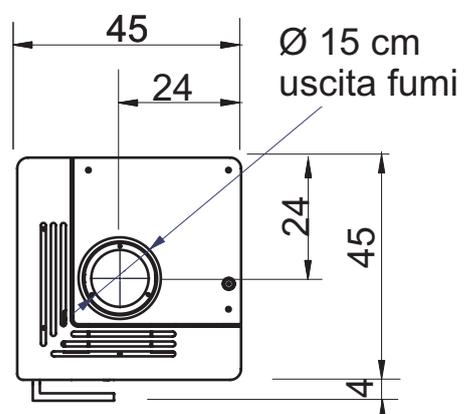
FRONTE



RETRO



PIANTA



SCARICO FUMI

CANNA FUMARIA

- Prima del posizionamento della stufa, è necessario verificare che la canna fumaria sia idonea. Il buon funzionamento dell'eventuale vecchia cucina economica o stufa, collegate alla stessa canna fumaria, non sottintende il buon funzionamento della nuova.
- Nell'installare la stufa, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria in modo da evitare canali da fumo con percorsi non corretti (vedi fig. 1,2,3,4); le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella presente scheda tecnica. E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate, in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua lunghezza (si consiglia una lung. min. di $3,5 \div 4$ m).
- E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per incombusti ed eventuali condense.
- Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.
- La canna fumaria deve essere predisposta ad uso esclusivo della sola stufa (non può ricevere lo scarico di altri focolari di alcun tipo)
- Un perfetto tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale (fig. 3).
- Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata per altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti precedentemente depositati sulle pareti interne.
- In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.
- Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar. Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della legna e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico. Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683/2012.
- Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza tra loro e che il comignolo della stufa sovrasti gli altri di almeno 40 cm. Vedi norma UNI 10683/2012, capitolo relativo alle distanze e al posizionamento dei comignoli.

CANALE DA FUMO

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi della stufa con l'imbocco della canna fumaria. Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento. Devono essere evitati tratti orizzontali o in contropendenza. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo in corrispondenza dell'uscita dalla stufa e non per esempio all'innesto nella canna fumaria. Non sono ammesse angolazioni superiori a 45° (vedi fig. 1,2,3,4).

In corrispondenza del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi della stufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice resistente ad alta temperatura.

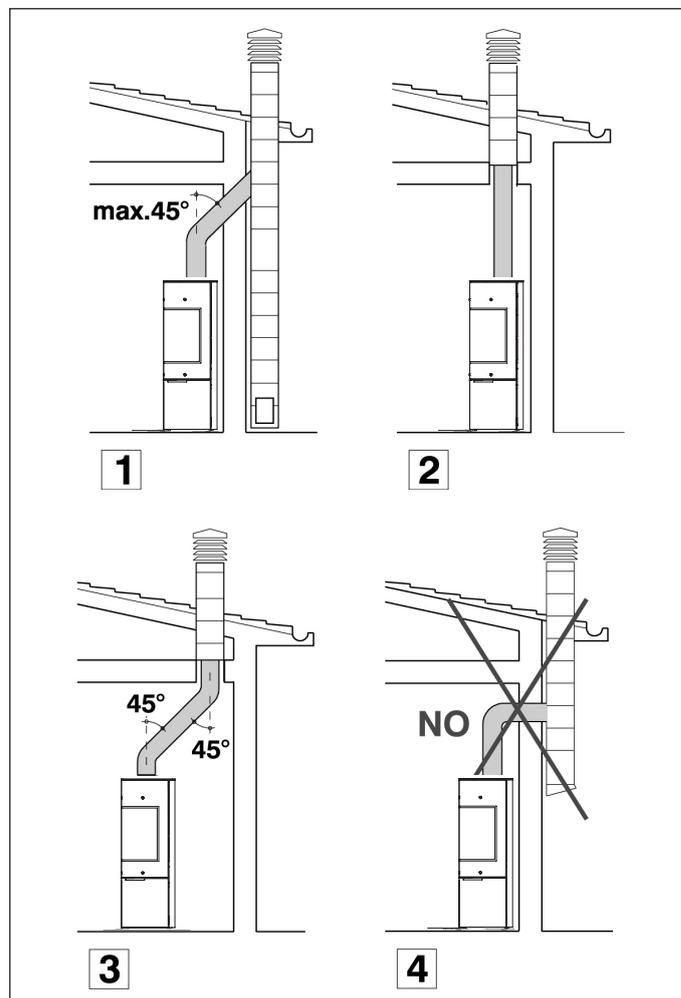
- Per controllare il flusso dei fumi si consiglia di installare una serranda sul canale da fumo.

COMIGNOLO

Il comignolo deve essere del tipo antivento (per chiarimenti consultare il rivenditore) con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria. Per il suo corretto funzionamento riferirsi alla norma UNI 10683/2012.

DATI TECNICI

Rendimento	82	%
Potenza utile	6	kW
Consumo orario combustibile	2,1	kg/h
Volume riscaldabile	160	m ³
Peso con imballo	205	kg
Ø uscita fumi superiore/posteriore (maschio)	15	cm
Presenza aria locale installazione: maggiore di	200	cm ²



INSTALLAZIONE

La stufa viene fornita su pallet, imballata in una scatola di cartone; appena ricevuta togliere la stufa dall'imballo, controllare che corrisponda al modello acquistato e che non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto; eventuali reclami debbono essere comunicati al trasportatore, (anche sul documento di accompagnamento) al momento del ricevimento.

Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2012, ed eventuali indicazioni regionali o delle ASL. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

Secondo la norma UNI 10683/12, la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione.

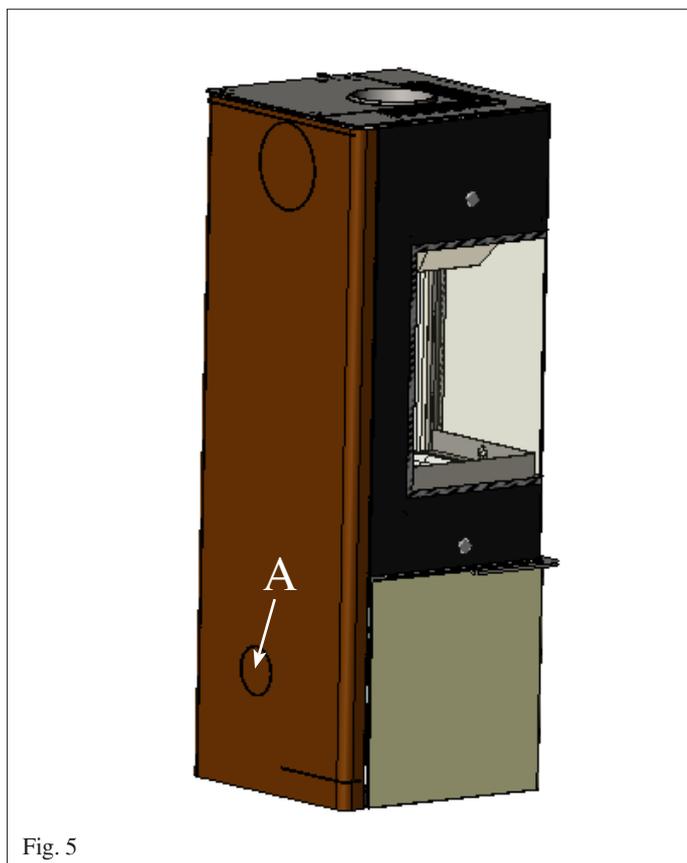
Attenzione: eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato l'apparecchio, possono causare problemi.

PRESA ARIA ESTERNA

Per reintegrare l'ossigeno bruciato durante il funzionamento della stufa e per assicurare un adeguato flusso di aria di combustione è necessario che il locale d'installazione sia dotato di idonea presa d'aria esterna, con una superficie passante di almeno 200 cm² (Ø 16).

Esiste la possibilità di convogliare, l'aria prelevata dall'esterno, tramite un tubo Ø 8 cm da collegare direttamente al retro della stufa come indicato in fig. 1.

Per collegare il tubo alla stufa, eliminare il tappo pre-inciso (A - fig. 5) e fissare il tubo presa aria provenienti dall'esterno.



DISTANZE DI SICUREZZA

- Posizionare la stufa lontano da materiali ed oggetti infiammabili; tenere una distanza sui lati pari a 80 cm dai mobili ed almeno 10 cm dal muro.

Queste distanze sono relative a mobili o pareti di tipo incombustibile o di caratteristiche tali da poter sostenere un innalzamento della temperatura ambiente pari a 80°C, senza provocare surriscaldamento che potrebbe causare un principio d'incendio. Il ricircolo dell'aria che si formerà, grazie a queste distanze, attorno alla stufa, garantirà un'efficiente ventilazione e migliorerà il rendimento termico.

- In caso d'installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile, è consigliabile posizionare la stufa su piastra in acciaio che è fornita come optional.

Edilkamin declina ogni responsabilità per un'installazione non conforme alle leggi in vigore e un uso non appropriato della stufa.

SERRANDA FUMI (da installare sul canale da fumo)

La serranda deve essere facilmente manovrabile e la sua posizione deve potersi distinguere a vista.

La serranda deve rimanere fissa nella posizione predisposta e non deve potersi chiudere automaticamente.

La serranda fumi NON deve poter chiudere totalmente la sezione della canna fumaria ma bensì garantire la permanenza di una apertura minima pari al 3 % della sezione stessa, e in ogni caso almeno pari a 20 cm².

La stufa è già dotata di un suo comando di regolazione della combustione che renderebbe superfluo l'utilizzo della serranda, salvo nei casi in cui il tiraggio del camino è superiore ai 30 Pa (0,3 mbar).

Tuttavia la serranda può chiudere il canale da fumo durante le fasi di pulizia del focolare o di inattività della stufa, impedendo ritorni di aria dal camino verso l'ambiente.

ISTRUZIONI D'USO

NOTA sul combustibile: legna

Per il buon funzionamento della stufa, è necessario che si bruci legna asciutta, e con umidità massima del 20%.

Attenzione: in esercizio, alcune parti della stufa raggiungono alte temperature; pertanto è consigliabile tenere sotto controllo i bambini.

La stufa è un apparecchio concepito per funzionare unicamente a portello chiuso.

La diffusione del calore avviene contemporaneamente per irraggiamento e per convezione.

Utilizzare l'apposito guanto atermico in dotazione per aprire la porta e per agire sulle regolazioni.

PRIMA ACCENSIONE

Eventuali odori sgradevoli o fumi sono causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati nella fabbricazione.

Tale fenomeno tenderà a protrarsi per qualche giorno fino a svanire.

Per accendere la stufa utilizzare legna in piccoli ciocchi (lunghezza 20-25 cm e di diametro 2-5 cm per una quantità circa di 2 kg circa), posizionati in verticale al fondo del focolare.

Estrarre completamente il comando ubicato sopra il top (vedi fig. 2 pag. 3).

Accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello.

Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna (non superare la quantità massima indicata nella tabella di pag. 5).

A fuoco troppo intenso si consiglia (in modalità manuale) di chiudere parzialmente la valvola dell'aria primaria agendo sul comando (vedi pag. 3).

Il funzionamento della stufa cambia a seconda del tiraggio nella canna fumaria e della regolazione della valvola dell'aria di combustione.

A volte è necessario, nei primi periodi di funzionamento, capire l'esatta regolazione della valvola dell'aria di combustione per ottenere un buon funzionamento della stufa stessa.

E' bene tenere presente che se per l'accensione viene utilizzata poca legna oppure troppo grossa, la stufa non raggiunge la temperatura ottimale di funzionamento nella camera di combustione con la conseguenza di ottenere una cattiva combustione e formazione di fumo eccessivo.

N.B.: per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontani dalla stufa. Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare.

Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico.

Cariche eccessive (oltre i 2,1 kg/h) o fiamme troppo intense possono danneggiare il vano focolare.

TIPO COMBUSTIBILE

La stufa va alimentata con legna preferibilmente di faggio/betulla ben stagionata, nella quantità indicata sulla tabella tecnica di pag. 5.

Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione.

La resa nominale della stufa dichiarata in kW, si ottiene bruciando la corretta quantità di legna (indicata in tabella di pag. 5).

Combustibile e potenza calorifica

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare e della relativa alimentazione d'aria, sia per quanto concerne le emissioni.

Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore di un ambiente pulito osservando le indicazioni qui di seguito riportate circa l'uso di materiali combustibili che non contengono e non producono sostanze nocive.

Quale combustibile, utilizzate unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno.

La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo e produce poco calore.

Utilizzate solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto.

In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del peso.

In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore.

Non bruciate i rifiuti.

N.B. La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg.

Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

	Contenuto acqua g/kg di legna	Potere calorifico kWh/kg	Maggior consumo legna %
Molto stagionata	100	4,5	0
2 anni stagionatura	200	4	15
1 anno stagionatura	350	3	71
Legna tagliata di fresco	500	2,1	153

ATTENZIONE: Se il focolare viene alimentato con una quantità di combustibile eccessiva o con un combustibile inadeguato, si va incontro al pericolo di surriscaldamento con conseguenti danni al prodotto.

MANUTENZIONE

Scarico della cenere

Il cassetto della cenere (1 - fig. 6) che si trova sotto il focolare deve essere assolutamente svuotato prima che appena la cenere raggiunge il colmo.

Per accedere al cassetto cenere sollevare il portello e bloccarlo nella posizione di apertura.

E' opportuno effettuare lo scarico a stufa fredda, ad esempio ogni mattina prima dell'accensione.

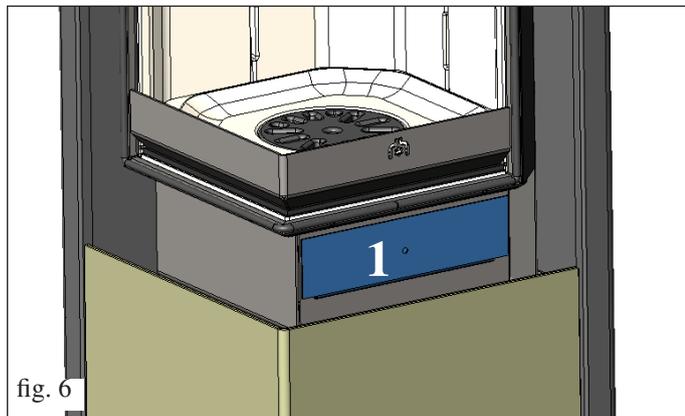


fig. 6

Pulizia del vetro (da eseguire solo a freddo)

- aprire ad anta il portello agendo, mediante l'apposito utensile, (mano fredda in dotazione 2 - fig. 7) sulla piastra nottolino ubicata sul montante a lato del portellone (ruotare di 90°).

- dopo la pulizia richiudere agendo sempre sulla piastra nottolino



fig. 7

Pulizia delle parti esterne

Il rivestimento deve essere pulito con un detergente delicato e con un panno umido. Non bagnare con acqua fredda quando il rivestimento è caldo perché lo shock termico potrebbe provocare danneggiamenti.

Pulizia della canna fumaria

Va fatta prima della stagione di utilizzo e ogni qualvolta si noti che all'interno si sia formato uno strato di fuliggine e catramina, sostanza facilmente infiammabile.

Le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5 - 6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con gravi conseguenze sia per la canna fumaria che per l'abitazione.

Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno.

IN CASO DI INCONVENIENTI

Premesso che la quasi totalità degli apparenti inconvenienti è sovente il frutto di leggere disattenzioni e/o installazioni non a regola d'arte, riportiamo qui di seguito come intervenire nei casi più frequenti.

1) In caso di fuoriuscita di fumo dalla bocca del focolare, verificare se:

L'installazione è corretta (canale da fumo, canna fumaria, comignolo).

La legna impiegata è asciutta.

2) Nel caso la combustione risulti incontrollata, verificare se:

Le guarnizioni di tenuta del portello del focolare sono integre. Il portello del focolare è chiuso bene.

3) Nel caso il vetro si sporca rapidamente, verificare se:

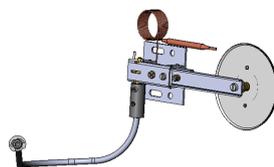
La legna utilizzata è asciutta

Comunque considerare che dopo alcune ore di funzionamento è normale che sul vetro si formi un leggero strato di fuliggine.

Nel caso di non risoluzione degli inconvenienti, contattare il Centro Assistenza Tecnico Autorizzato Edilkamin o il rivenditore.

OPTIONAL

Valvola termostatica (cod. 297360) da installare a cura Centro Assistenza Tecnico Autorizzato Edilkamin



ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin (cod. 155240)
Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere senza motore (cod. 275400)
Utile per la pulizia del focolare.

(da utilizzare a freddo in abbinamento ad un aspirapolvere domestico)



www.edilkamin.com

94106404.13/A